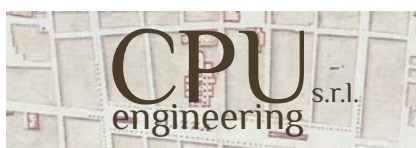


Comune di Carnate



PGT

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



CONSULENZA E PROGETTAZIONE URBANISTICA

Sede a Orzinuovi (BS) Via Obici, 14
Tel. 030 941567 Fax. 030 944121
cpu.servizi@gmail.com www.cpuservizi.it

CPU ENGINEERING COMPOSTA DA

DIRETTORE TECNICO

Arch. Alessandro Magli

Arch. Giuliano Zani

Arch. Elvira Ambrogi

Avv. Luca Magli

Ing. Valentina lombardi

Urb. Roberta Arrigoni

Urb. Elena Aiazzi

Urb. Elisa Molari

Urb. Andrea Gavazzoni

Geom. Vittorio Saini

Urb. Matteo Capuzzi

E CON

Arch. Paola Ceriali

Arch. Daniela Marini

Urb. Severino Arici

SCHEDE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

PRIVATI
DI UFFICIO
ARPA
ASL
PROVINCIA MB



Giugno 2010

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

ADOZIONE

Deliberazione C.C. _____
del _____

APPROVAZIONE

Deliberazione C.C. _____
del _____

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|--|---------|---------------------------|
| Nome: PIERFRANCO, LUIGI, MARIO | | Oss. N. 1 |
| Cognome/Società: SESANA | | Data: 13/03/2010 |
| Indirizzo osservante: VIALE MONZA (MILANO), VIA G.BONOMELLI (CREMONA), VIA FORNACE (CARNATE) | | Prot. N. 4861 |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: SI |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|--------|
| Foglio: | Mapp.: |
| In qualità di: PRIVATI | |
| Sintesi della richiesta: Modifica delle NTA del Documento di Piano, in particolare nei “Dati riassuntivi Piano Attuativi del Piano delle Regole” per il comparto PA 4b. | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|------------|-----------|--------------|----------------|
| Ambito A: X | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |

| | | | | |
|------|------|---------------|---------|------------------|
| DdP: | PdS: | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |
|------|------|---------------|---------|------------------|

| ESITO | |
|--|---|
| PROPOSTA | ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | Si provvede a modificare l’errore segnalato nella tabella in oggetto con i dati evidenziati nell’istanza accolta nella Relazione del DdP, nelle NTA del DdP e del PdR, compatibilmente con quanto dichiarato nel piano ZR 3 approvato con PGT previgente. |



Estratto ambito di interesse

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|---|---------|--------------------------|
| Nome: | | Oss. N. 2 |
| Cognome/Società: INVECO S.R.L. – VERDENORD S.R.L. | | Data: 17/03/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA PANORAMICA 40, 25123 BRESCIA (BS) | | Prot. N. 5198 |
| Tel: 030/280429 | e-mail: | Osservazioni alle NTA: X |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|-------------|
| Foglio: | Mapp.: VARI |
| In qualità di: PRIVATI | |
| <p>Sintesi della richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. confermare il cambio di destinazione d’uso per il mapp. 85, fg. 11 (estratto imm.); b. errata individuazione della superficie a cessione con area pari a 30.000 mq nella tav. DP-C11 (estratto imm.); c. motivazione per la quale un’area venduta a comunità religiosa viene inserita nel perimetro del CTL3; d. motivazione per la quale aree terziarie e produttive sono state inserite sotto l’unica denominazione “polifunzionale”. | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|------------|-----------|--------------|------------------|
| Ambito A: | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: X | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |
| DdP: X | PdS: X | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|---|
| PROPOSTA | PARZIALMENTE ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> a. non è pertinente la richiesta di modifica dell’azzonamento e aumento del consumo di suolo previsto, in quanto modifica sostanziale del DdP; b. a fronte delle richiesta, viene individuata sulla tavola delle Previsioni di Piano l’area in oggetto pari a 2.500 mq; c. il perimetro del CTL3 individua solo parte dell’area in oggetto pari a circa mq 2.000; tale inserimento recepisce lo studio di fattibilità, a carattere sovra comunale, del Consorzio del Tempo Libero (CTL 3 Carnate, Bernareggio, Ronco Briantino), si veda Relazione del DdP; d. semplificazione dal punto di vista normativo, le motivazioni sono contenute negli obiettivi definiti dalla Relazione del DdP. |



Estratto (a)



Estratto (b)



Estratto (c)

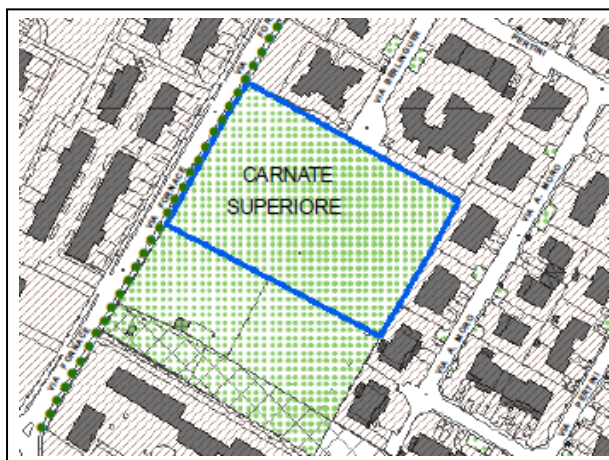
| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|---|---------|------------------------|
| Nome: | | Oss. N. 3 |
| Cognome/Società: INVECO S.R.L. – VERDENORD S.R.L. | | Data: 17/03/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA PANORAMICA 40, 25123 BRESCIA (BS) | | Prot. N. 5199 |
| Tel: 030/280429 | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|--|----------------|
| Foglio: 5 | Mapp.: 125-127 |
| In qualità di: PROPRIETARI dei mappali sopra indicati | |
| Sintesi della richiesta: Variazione della destinazione d'uso ai mapp. in oggetto da "S – area per servizi di progetto" a "S – Area per servizi". | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|------------|---------------|--------------|------------------|
| Ambito A: X | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |
| DdP: | PdS: | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|--|
| PROPOSTA | NON ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | Tale richiesta non risulta coerente in quanto il PGT 2009 recepisce una destinazione d'uso a servizi già contenuta nel PGT 2007 e non attuati pertanto si conferma la destinazione d'uso "S – area per servizi di progetto". |



Estratto ambito di interesse

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|---|---------|------------------------|
| Nome: | | Oss. N. 4 |
| Cognome/Società: INVECO S.R.L. – VERDENORD S.R.L. | | Data: 17/03/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA PANORAMICA 40, 25123 BRESCIA (BS) | | Prot. N. 5200 |
| Tel: 030/280429 | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|-------------|
| Foglio: 5 | Mapp.: vari |
| In qualità di: PROPRIETARI | |
| <p>Sintesi della richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Fg.13 mapp.8, inserire viabilità ai due edifici inseriti nel lotto; b. Fg. 13 mapp. 280 (ex 33-34), variazione della destinazione d’uso da “ambito di antica formazione” a “S – aree per servizi”; c. Inserimento in legenda del simbolo cimiteriale e del centro edificato; d. Fg. 12 mapp. 123-130, variazione destinazione d’uso da strada ad uso pubblico a area privata; e. confermare il cambio di destinazione d’uso per il mapp. 85, fg. 11 (estratto imm.) in produttivo-artigianale. | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|--------------------|--------------------|---------------------|------------------|
| Ambito A: X | Ambito B: X | Ambito C: | Ambito E1: X | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: X | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |
| DdP: | PdS: X | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

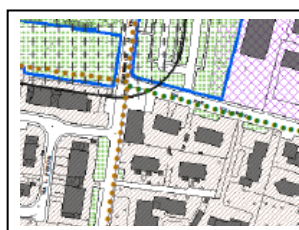
| ESITO | |
|--|---|
| PROPOSTA | PARZIALMENTE ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> a. A seguito di ulteriore verifica con Utc, tale richiesta non risulta pertinente in quanto l’accesso avviene lateralmente sulla strada di nuova realizzazione; b. tale area è già normata nelle aree a servizio (in particolare “S2-Servizi per il verde”, oltre a rientrare all’interno del “Perimetro ambiti di antica formazione”); c. la simbologia di riferimento è già opportunamente indicata, in particolare di veda la tav. DP-P4 Previsioni di Piano; d. dopo una verifica con l’Utc, l’area in oggetto verrà azionata come parcheggio privato ad uso pubblico da inserire nel PdS; e. non è pertinente la richiesta di modifica dell’azionamento e aumento del consumo di suolo previsto, in quanto modifica sostanziale del DdP. |



Estratto (a)



Estratto (b)



Estratto (d)



Estratto (e)

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|--|---------|---------------------------|
| Nome: CERIBELLI | | Oss. N. 5 |
| Cognome/Società: CERIBELLI GIUSEPPE S.R.L. | | Data: 18/03/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA ANDREA VERGA 8, 24127 BERGAMO (BG) | | Prot. N. 5207 |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: SI |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|--------|
| Foglio: | Mapp.: |
| In qualità di: PROPRIETARI | |
| Sintesi della richiesta: Modifica dell'art. 12 delle NTA del Piano delle Regole con maggiore specificità: "per il piano attuativo G1, in attuazione, è ammesso un incremento dell'altezza massima consentita di cm 50 con utilizzo di tipologia duplex per l'ultimo piano". | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|--------------------|-----------|--------------|------------------|
| Ambito A: | Ambito B: X | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |
| DdP: X | PdS: | PdR: | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|--|
| PROPOSTA | PARZIALMENTE ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | Sulla base dell'accoglimento delle oss. n. 12 d'ufficio (punto 1, art. 12) si provvede a modificare l'articolo della normativa di riferimento stralciando "l'incremento dell'altezza massima consentita di cm. 50", inserendo la possibilità di tipologia a duplex per ultimo piano. |



Estratto ambito di interesse

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|---|---------|------------------------|
| Nome: GIOACCHINO | | Oss. N. 6 |
| Cognome/Società: PARRINO | | Data: 27/03/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA SS. CORNELIO E CIPRIANO 12/1, 20100 CARNATE (MB) | | Prot. N. 5787 |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|------------|
| Foglio: 11 | Mapp.: 264 |
| In qualità di: | |
| Sintesi della richiesta: Modifica della destinazione d'uso del mappale in oggetto da "Parcheggio pubblico ad uso pubblico" a "Parcheggio privato ad uso pubblico" e della fotografia di riferimento della scheda del Rilievo dei servizi esistenti. | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|------------|-------------|--------------|------------------|
| Ambito A: | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: X | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |
| DdP: | PdS: X | PdR: | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|---|
| PROPOSTA | ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | Da una verifica con l'Utc, tale richiesta viene accolta. Si provvede a modificare la cartografia e relativa scheda di riferimento come da suddetta richiesta. |

Estratto ambito di interesse



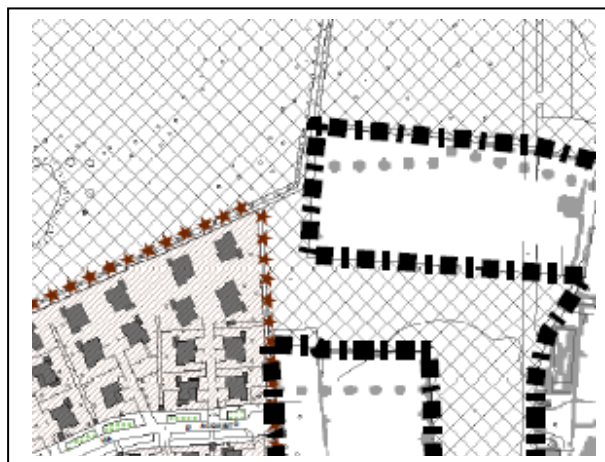
| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|--|---------|------------------------|
| Nome: LAURA – EDOARDO | | Oss. N. 7 |
| Cognome/Società: FADINI - MORGANTI | | Data: 31/03/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA SALVO D'ACQUISTO 9, 20100 CARNATE (MB) | | Prot. N. 5998 |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|------------------------|
| Foglio: 8 | Mapp.: 209 – 222 - 260 |
| In qualità di: POSSESSORI del mapp. n. 260 | |
| Sintesi della richiesta: Stralcio dei mappali in oggetto dalla destinazione “classificazione del tessuto edilizio consolidato e delle aree agricole nell’area S – centro sportivo ctl3”, prendendo atto della inutilizzazione a fini pubblici ed assegnandola a zona verde privato. | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|---------------|-----------|-----------------------|------------------|
| Ambito A: | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: X | Ambito S PROG: |
| DdP: | PdS: X | PdR: | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|--|
| PROPOSTA | NON ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | Il recepimento dello studio di fattibilità sovra comunale del Consorzio per il Tempo Libero CTL 3 è obiettivo dell’Amministrazione comunale nel DdP, pertanto tale richiesta non è pertinente. A tale riguardo si rileva che è pendente avanti al Tribunale di Monza un contenzioso giudiziario nel quale, a fronte dell’usucapione invocata dai sig.ri Fadini-Morganti, il Comune ha chiesto al Giudice il rilascio dell’area onde poter disporre del bene per le suindicate finalità pubbliche, per cui la destinazione a “verde privato” è chiaramente incompatibile con il pubblico interesse tutelato dal Comune. |



Estratto ambito di interesse

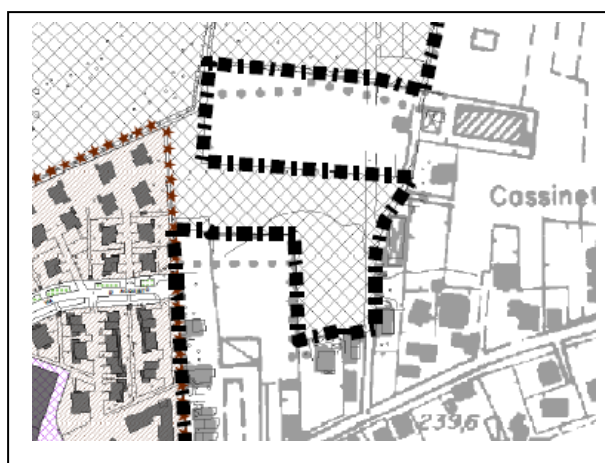
| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|--|---------|------------------------|
| Nome: RICCARDO | | Oss. N. 8 |
| Cognome/Società: CANTU' | | Data: 31/03/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA CESARE BATTISTI 8, 20044 BERNAREGGIO | | Prot. N. 6064 |
| Tel: 333/1309882 | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|--|------------------|
| Foglio: 8 | Mapp.: 49-51-235 |
| In qualità di: PROPRIETARIO | |
| Sintesi della richiesta: Inserimento dei mappali in oggetto in ambito residenziale da attuarsi con piano esecutivo, consentendo all'A.C. di concordare con l'attuatore eventuali opere e/o cessioni di parte delle aree stesse per la realizzazione dei servizi. | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|---------------|---------------|-----------------------|------------------|
| Ambito A: | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: X | Ambito S PROG: |
| DdP: | PdS: X | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|---|
| PROPOSTA | NON ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | Il recepimento dello studio di fattibilità sovra comunale del Consorzio per il Tempo Libero CTL 3 è obiettivo dell'Amministrazione comunale nel DdP, pertanto tale richiesta al momento non è pertinente. |



Estratto ambito di interesse

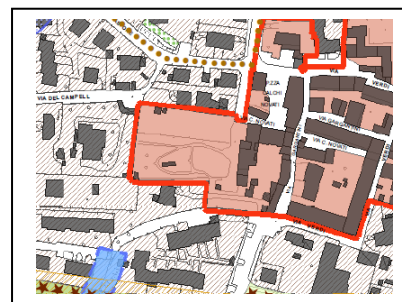
| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|--|---------|------------------------|
| Nome: DANIELE | | Oss. N. 9 |
| Cognome/Società: NAVA | | Data: 01/04/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA CALCHI NOVATI 2/4, 20100 CARNATE | | Prot. N. 6064 |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|--|---------------------|
| Foglio: 15 | Mapp.: 41-42, 17-36 |
| In qualità di: PROPRIETARIO DI UNA PORZIONE IMMOBILIARE | |
| <p><u>Sintesi della richiesta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a. cambio della destinazione urbanistica in zona B di completamento con Indice fondiario pari a 1mc/1mq da calcolare su tutta la superficie del terreno ma con vincolo di in edificabilità per il 40% della superficie a ridosso degli edifici esistenti; l'area rimanente da mantenere a giardino; b. ricavare una strada privata all'interno del lotto per accesso nuova zona edificabile; c. modifica della categoria di intervento dell'immobile da A2 a A3; d. si chiede di poter realizzare in aderenza e continuità con il fabbricato esistente, un portico ad uso ricovero di n. 1 auto con sovrastante terrazzino di circa 15 mq. | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|------------|---------------|--------------|------------------|
| Ambito A: X | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |
| DdP: | PdS: | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|---|
| PROPOSTA | PARZIALMENTE ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> a. l'area individuata rientra all'interno della perimetrazione storica per questo non si ritiene pertinente il cambio di destinazione in zona B. La possibilità edificatoria ammessa può essere garantita inserendo nell'art. 43 delle NTA e nella tav. PR-P3 del PdR una capacità volumetrica predeterminata pari a mc 800; b. tale richiesta verrà accolta in sede di Permesso di Costruire/DIA; c. si provvede a modificare la categoria di intervento per l'intero fabbricato oggetto di richiesta; d. tale richiesta è ammissibile a fronte del cambio della categoria di intervento al punto precedente. |



Estratto ambito di interesse

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|---|---------|------------------------|
| Nome: LINA - ERNESTO | | Oss. N. 10 |
| Cognome/Società: ROSSI - RONCHI | | Data: 01/04/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA CALCHI NOVATI 24, 20100 CARNATE | | Prot. N. 6065 |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|----------------------------------|
| Foglio: 15 | Mapp.: 41 sub. 7-8-701, mapp. 18 |
| In qualità di: PROPRIETARI DI UNA PORZIONE IMMOBILIARE E DI UN TERRENO (18) | |
| <p><u>Sintesi della richiesta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a. cambio della destinazione urbanistica in zona B di completamento con Indice fondiario pari a 1mc/1mq da calcolare su tutta la superficie del terreno ma con vincolo di in edificabilità per il 40% della superficie a ridosso degli edifici esistenti; l'area rimanente da mantenere a giardino; b. ricavare una strada privata all'interno del lotto per accesso nuova zona edificabile; c. modifica della categoria di intervento dell'immobile da A2 a A3. | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|------------|-----------|--------------|----------------|
| Ambito A: X | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |

| | | | | |
|------|------|---------------|---------|------------------|
| DdP: | PdS: | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |
|------|------|---------------|---------|------------------|

| ESITO | |
|--|---|
| PROPOSTA | PARZIALMENTE ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> a. l'area individuata rientra all'interno della perimetrazione storica per questo non si ritiene pertinente il cambio di destinazione in zona B. La possibilità edificatoria ammessa può essere garantita inserendo nell'art. 43 delle NTA e nella tav. PR-P3 del PdR una capacità volumetrica predeterminata pari a mc 1.000; b. tale richiesta verrà accolta in sede di Permesso di Costruire/DIA; c. si provvede a modificare la categoria di intervento per l'intero fabbricato oggetto di richiesta; |



Estratto ambito di interesse

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|--|---------------------------------|---------------------------|
| Nome: | | Oss. N. 11 |
| Cognome/Società: CONSORZIO PARCO DEL MOLGORA | | Data: 02/04/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA ROMA 5, 20040 BURAGO DI MOLGORA (MI) | | Prot. N. 6117 |
| Tel: 039/6612944 | e-mail: info@parcodelmolgora.it | Osservazioni alle NTA: SI |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|--------|
| Foglio: | Mapp.: |
| In qualità di: | |
| <p><u>Sintesi della richiesta:</u> a. ripristinare esattamente il perimetro del PLIS Molgora così come evidenziato nel PGT previgente;</p> <p>b. si chiede di stralciare l'area D2a in quanto non compatibile con le finalità del Parco;</p> <p>c. si chiede che all'art. 7.5.2 "Parco del Molgora" del PdR la frase "la normativa di riferimento è demandata alle norme tecniche della proposta di piano particolareggiato del parco locale di interesse sovra comunale Parco del Molgora" con la frase seguente: "la normativa di riferimento è demandata alle NTA del Piano Particolareggiato del Parco Locale di Interesse Sovracomunale Parco del Molgora", in quanto approvato con delibera dell'Assemblea Consortile n.1 del 11.03.2010.</p> | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|---------------------|-----------|--------------|----------------|
| Ambito A: | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: X | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |

| | | | | |
|------|------|---------------|---------|------------------|
| DdP: | PdS: | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |
|------|------|---------------|---------|------------------|

| ESITO | |
|--|--|
| PROPOSTA | PARZIALMENTE ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | <p>a. si provvede a modificare il perimetro del PLIS in oggetto in quanto è stata rilevata l'effettiva incongruenza cartografica con il PGT vigente e con la perimetrazione del Parco;</p> <p>b. tale richiesta non è pertinente in quanto l'ambito in oggetto è una previsione già inserita nel PGT previgente e per questo confermata nel DdP;</p> <p>c. si provvede a modificare l'articolo della normativa di riferimento come da richiesta pervenuta.</p> |



Estratto ambito di interesse

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|---|---|---------------------------|
| Nome: | | Oss. N. 12 |
| Cognome/Società: OSSERVAZIONI DI UFFICIO | | Data: 02/04/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA PACE, 20 – 20040 CARNATE (MB) | | Prot. N. 6130 |
| Tel: 039/622281 | e-mail: edilizia.privata@comune.carnate.mi.it | Osservazioni alle NTA: SI |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|---|
| In qualità di: RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA | |
| 1. PR-P1 NTA DEL PIANO DELLE REGOLE | <p>art.5: la dotazione di parcheggi pubblici o di uso pubblico prevista per i Piani Attuativi deve anche riferirsi ai Permessi di costruire convenzionati;</p> <p>art. 12: ultimo capoverso da eliminare in quanto il tetto è stato già realizzato;</p> <p>art. 17: la descrizione risulta incompleta; si chiede di specificare la definizione di superficie fondiaria; a tal proposito si suggerisce la seguente: superficie fondiaria = superficie costituente l'area di pertinenza del fabbricato e destinata all'edificazione al netto delle aree destinate alle urbanizzazioni primarie, secondarie e fasce di rispetto, a norma del P.G.T.; l'area di pertinenza può essere costituita esclusivamente da aree contigue, prive cioè di qualsiasi soluzione di continuità;</p> <p>art. 28a: rettificare l'art. in modo da escludere totalmente le superfici destinate a box ivi comprese le aree di manovra fatta eccezione per i nuclei di antica formazione – incrementare l'altezza da 2,40 m a 2,60 m e da 3,00 m a 3,40 m;</p> <p>art. 47 pag.34: la volumetria per attrezzature private di uso pubblico non è indicata in modo univoco: nella parte descrittiva viene indicata in 8.400,00 mc – nella scheda indici e parametri viene indicata in 5.800,00 mc. Stante le osservazioni presentate unificare in 8.400,00 mc;</p> <p>art. 47 pag.35: rendere omogeneo il rapporto di copertura fondiario (nella tabella a pag. 35 del PDR viene indicato 60 % mentre nella scheda operativa viene indicato 75 %); individuare le aree da cedere nel seguente modo:</p> <p>Cessione gratuita, senza corrispettivo e bonaria, al Comune di Carnate di aree e fabbricati (<i>soggetti a compensazione volumetrica all'interno della capacità edificatoria predeterminata dell'intervento come da proposta del 24/11/2009 prot. n° 18883</i>) già previsti nel PGT previgente e oggetto di procedura espropriativa, come da elenco seguente, salvo più esatta misurazione in sede di Piano Attuativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> Fg. 6 mapp. 529 – CL. ENTE URBANO, sup. are 00.80; Fg. 6 mapp. 531 – CL. SEMIN. ARBOR., sup. are 01.15 Fg. 6 mapp. 536 – CL. ENTE URBANO, sup. are 11.40 Fg. 6 mapp. 535 – CL. ENTE URBANO, sup. are 00.50 Fg. 6 mapp. 540 – CL. FU D'ACCERT. , sup. are 00.07 Fg. 6 mapp. 542 – CL. PRATO, sup. are 00.90 <p>Cessione gratuita, senza corrispettivo delle aree e fabbricati (<i>soggetti a compensazione volumetrica all'interno della capacità edificatoria predeterminata dell'intervento come da proposta del 24/11/2009 prot. n° 18883</i>) come da elenco seguente, salvo più esatta misurazione in sede di Piano Attuativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> Fg. 6 mapp. - parte 537– CL. ENTE URBANO are 08.10; Fg. 6, mapp. 109 CL. ENTE URBANO, are 02.90 Fg. 6, mapp. 538 CL. ENTE URBANO, are 01.30 Fg. 6, mapp. 541 CL. PRATO, are 00.75 Fg. 6, mapp. 112 CL. ENTE URBANO, are 04.50 Fg. 6, mapp. 539 CL. FU D'ACCERT. , are 00.19 Fg. 6, mapp. 543 CL. PRATO, are 00.55 <p>Cessione gratuita, senza corrispettivo delle aree e fabbricati (<i>soggetti a compensazione volumetrica all'interno della capacità edificatoria predeterminata dell'intervento</i>) come da elenco seguente, salvo più esatta misurazione in sede di Piano Attuativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> Fg. 6 mapp. - Parte 537– CL. ENTE URBANO (tutta la superficie restante dall'area di cessione già prevista), are 02.40; Fg. 6, mapp. 111 CL. ENTE URBANO, are 00.08 <p>Introdurre la possibilità di scomputo degli oneri primari a fronte della realizzazione delle opere di viabilità previste nel comparto e la possibilità di monetizzazione totale della dotazione di servizi</p> |

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| | |
|--|--|
| | <p>pubblici. Prevedere la possibilità di realizzare il PA mediante stralci funzionali con priorità riguardo la cessione delle aree relative al progetto della viabilità di comparto;</p> <p>art. 47 pag.34-35 – PA 2a/b: correggere la collocazione nelle schede operative: via Volta in luogo di via Volta di via IV Novembre; per i medesimi ambiti prevedere servizi pubblici con prevalenza parcheggi come da PGT 2007;</p> <p>art. 47 pag.34-35-36, Pa2a – Pa3: rendere omogeneo il rapporto di copertura fondiario a 75% (nelle tabelle a pag. 34 e 36 del PDR viene indicato 60 % mentre nelle relative schede operative viene indicato 75 %);</p> <p>art. 47 pag.36: deve tenersi conto che il PA4a è stato già oggetto di approvazione con Delibera di Consiglio Comunale n° 8 del 12/03/2010 (ex Zr3 subcomparto A) per la volumetria di 3.682,10 di cui 1.390,50 mc oggetto di trasposizione volumetrica dal PA4b (ex Zr3 subcomparto B); in definitiva la volumetria complessiva come da superficie territoriale dell' ex ZR3 è pari a 5.664,02 mc di cui 3.682,10 già convenzionati; per i motivi di cui sopra si chiede di rettificare la scheda parametri a pag. 37;</p> <p>art. 48 pag.39: modificare il rapporto mc /ab da 200 a 150 in quanto è su tale quantità che i calcoli urbanistici di insediamento sono stati sviluppati;</p> <p>art. 54 pag.48-49: le norma non trova riscontro grafico nell'azzoneamento;</p> <p>art. 58 pag.51-52-53: in tale ambito è stato omesso quanto previsto per le aree S3a e cioè la realizzazione di circoli ricreativi privati mediante convenzionamento;</p> <p>art. 59: rendere coerente con la classificazione del Piano dei Servizi – tav. PS P2; inserire la funzione parcheggio nelle destinazioni d'uso; per l'area S3a n° 332 del PdS introdurre l'assoggettamento a Permesso di Costruire Convenzionato o in alternativa Piano Attuativo, ciò anche in riferimento ad obiettivi di riqualificazione generale dell'area della Stazione Ferroviaria negli interessi dell' A.C.; inoltre nel medesimo ambito ridurre il RC a 40 % e la Spd a 50 % tenendo presente che in ragione di obiettivi qualitativi da definire in sede di progettazione vi può essere un valore premiale fino al 60 % per il RC e 30 % per l' Spd. Estendere la possibilità di realizzare parcheggi, ristorazione, esercizi di vicinato e uffici anche nella zona S3a servizio n° 331;</p> <p>art. 57-58-59-60: rendere coerente la nomenclatura con quella individuata nella tavola del PS P2 del Piano dei servizi; si fa altresì osservare che in detto documento l'elencazione dei servizi – categorie specifiche non avviene in serie (es. parte da S1b....ecc);</p> <p>art. 72 punto 4 pag. 60: per i distributori carburanti recepire le norme di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n° 34/2000 del 09/06/2000.</p> |
| 2. DP-P1 NTA DEL DOCUMENTO DI PIANO | <p>art.10 pag.8: nella tabella dati riassuntivi ambiti residenziali la superficie a servizi di 2.500,00 mq indicati per il PL C2/a scaturisce da un calcolo diverso utilizzato per comparti limitrofi ed omogenei (30,00 mq/ab anziché 18,00 mq/ab) – errore di compilazione;</p> <p>art.15 pag.13: l'ultimo capoverso prevedere la possibilità di dotarsi di una convenzione tipo qualora non sia sufficiente la convenzione tradizionale dei Piani Attuativi quindi in quella circostanza definire la compensazione ai sensi dell' art. 22;</p> <p>art.19 lett.f - pag.16: modificare il rapporto mc /ab da 200 a 150 in quanto è su tale quantità che i calcoli urbanistici di insediamento sono stati sviluppati; individuare un indice edificatorio di compensazione al fine di completare l'art. 19 comma b combinato con l'art. 22.</p> <p>art.30: non prevedere il limite temporale;</p> <p>art.32 – pag.23: le schede dell'ambito C – D1 – D2 non sono leggibili totalmente. In particolare si richiede di suddividere le schede C2a/C2b;</p> <p>art.43: includere anche il CTL3 limitatamente alle aree non ancora acquisite con priorità ai servizi a parcheggio previsti.</p> |
| 3. TAV. DP – P4C1 E CARTOGRAFIA DI CONSEGUENZA | <p>nel sistema dei parcheggi pubblici inserire quelli esistenti nel prolungamento di via Gargantini / via Verdi; la strada di collegamento tra l'ambito C2a e ex PL Passirano 1 non è esistente; prevedere (con tratteggio) tratto di strada tra il PL C2/A e il PL in attuazione Passirano 1, quindi rivedere il perimetro e la superficie territoriale del C2a – medesima verifica e quindi rettifica va fatta sulla scheda operativa C2a/C2b del DP-C7 – per una migliore gestione è opportuno che ogni comparto abbia la propria scheda; quanto alla viabilità interna al comparto prevedere il collegamento con la laterale di via IV Novembre in prossimità dell'ambito C1;</p> |
| 4. PARCO DEL MOLGORA | <p>Rettificare il confine del Parco del Molgora su tutta la cartografia.</p> |
| 5. TAV. DP – PC43 E CARTOGRAFIA DI CONSEGUENZA | <p>individuare in modo puntuale la fascia di cessione dell'area di 2.500,00 mq per l'attuazione dell' ex comparto ZR2a</p> |
| 6. TAV. DP – P3 | <p>rettificare il suolo urbanizzabile da PGT 2009 – le aree della zona ex Mellin e i PL della zona di Passirano erano già previsti nel PGT 2007; correggere la legenda: indicato erroneamente "consuNo" di suolo</p> |
| 7. PR – P3 E CARTOGRAFIA | <p>gli isolati tra la via Carducci e la via Parini sono privi di retino; questi rientrano nell' ambito B; a</p> |

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| | |
|-------------------------------------|--|
| DI CONSEGUENZA | ridosso della fascia di rispetto ferroviario nella ex lottizzazione di via CA Dalla Chiesa vi è un ambito privo di retino, questo rientrava nel precedente PRG in zona N (Impianti Ferroviari e servizi annessi); a ridosso della zona ex Mellin a confine con la via Fermi e lungo il tracciato del sottopasso ferroviario non vi è alcuna retinatura; azionare le aree di scarpata quali ad es. tra la via Piemonte e al Sp 177; |
| 8. VIA GARGANTINI – VIA DEL CAMPELL | Il collegamento tra la via Gargantini e la via del Campell non esiste. |
| 9. DISTRIBUTORE | Il distributore di carburanti lungo la SP 177 è privo di retino – azionare l’ambito e dare indicazioni sui tipi di interventi ammissibili. |
| 10. PUGGS | Recepimento/aggiornamento dei dati e cartografie mancanti pervenuti successivamente all’adozione quali Enel – Telecom – Enel Gas ecc. |
| 11. PISTE CICLABILI | Il sistema delle piste ciclabili deve essere coerenziato con il PGTU adottato; prevedere inoltre il collegamento delle piste ciclabili tra la via IV Novembre e la via Barassi. |

| | |
|--|---|
| ESITO | |
| PROPOSTA | ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | Sulla base di tali osservazioni di ufficio, relativamente all’apparato normativo e all’apparato cartografico, si provvede a modificare quanto evidenziato negli specifici documenti della suddetta richiesta. |

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | |
|---|------------------------|
| Nome: DINO | Oss. N. 13 |
| Cognome/Società: DELL'OSSO | Data: 02/04/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA CATTANEI 17, 20040 BELLUSCO | Prot. N. 6133 |
| Tel: | e-mail: |
| | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|--------|
| Foglio: | Mapp.: |
| In qualità di: COMITATO TERRITORIALE PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE | |
| <p>Sintesi della richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. valutazioni in merito al consumo di suolo; b. valutazioni in merito alla scelta di edificare un nuovo municipio in parcheggio in piazza Banfi; c. adeguata motivazione per cui la densificazione avviene anche in zone a standard; d. progetto di ampliamento per l'edificio storico del vecchio asilo; e. alzare alla classe di sensibilità 4 il "bosco della Bruciata"; f. verificare i due pozzi in zona via Grandi; g. attenzione per l'area cimiteriale; h. rivalutazione dell'area di trasfor.residenziale A 8d, contrasto con la classe di fatt.geologica 4; i. rivalutazione del comparto PA 1, in merito anche al parere del Parco del Molgora; j. non opportuno mescolare funzione commerciale e istituzionale. | |

| AMBITO DI INFLUENZA - VARI | | | | |
|----------------------------|------------|-----------|--------------|----------------|
| Ambito A: | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |

| | | | | |
|------|------|------|---------|------------------|
| DdP: | PdS: | PdR: | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |
|------|------|------|---------|------------------|

| ESITO | |
|--|--|
| PROPOSTA | PARZIALMENTE ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> a. I dati in % riportati nel calcolo del CS quantificano l'insieme delle aree a trasformazione; tale valore verrà ridotto a fronte dell'esclusione delle previsioni già inserite negli strumenti di pianificazione vigenti e non ancora attuate; infatti l'ob. di riutilizzo di suolo già consumato (si vedano gli ob. Generali del PTCP di MI) è stato ampiamente conseguito e l'unica nuova trasformazione di superficie agricola occupa un'area pari a circa mq. 5.600; b. dal rilievo dei servizi nel PdS non si ritengono problematiche tali scelte strategiche in quanto la dotazione minima di servizi è garantita pari e superiore a 18 mq/ab. c. si veda punto b); d. il progetto prevede il recupero della struttura che altrimenti resterebbe inutilizzata, garantendone quindi il ripristino e la valorizzazione. In sede esecutiva saranno richieste le necessarie autorizzazioni agli enti di competenza. e. Non si ritiene opportuno elevare tale area alla classe di sensibilità 5 in quanto, nonostante rientri all'interno delle aree del PIF della Provincia di Milano, l'ambito è soggetto alla previsione infrastrutturale e sovra comunale della Pedemontana; f. le fasce di rispetto dei pozzi al solo uso di captazione pubblica (m 10 e m 200) sono opportunamente individuate sia nello studio geologico sia in alcuni elaborati di PGT. Inoltre, secondo ulteriore verifica, i due pozzi risultano in posizione corretta secondo quanto dichiarato e fornito dall'operatore del consorzio di distribuzione dell'acqua potabile (coordinate territoriali di georeferenziazione; è necessario non confondere la localizzazione dell'impianto con il punto di perforazione del pozzo); g. per tutte le aree di rispetto sono previste opportune misure di tutela e salvaguardia (si veda la normativa del PdR); h. tale richiesta non è pertinente in quanto non è individuabile l'area in esame; i. tale comparto prevede la riutilizzazione di superficie già urbanizzata mediante la conversione di edifici industriali vetusti e poco coerenti nel contesto urbano. Il PGT ha acquisito il parere del Consorzio Parco del Molgora che non ha espresso particolari indicazioni a carattere generale per l'ambito in oggetto. j. la scelta di creare un mix funzionale all'interno delle zone omogenee del PGT, ed in particolare all'interno di funzioni pubbliche (come il caso del nuovo comune), garantisce la fruizione di tali spazi con un'offerta di servizio varia e multifunzionale, rispondendo alle esigenze del singolo cittadino ed in particolare alla domanda di servizi. |

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| | | |
|--------------------------------|------------------|------------------------|
| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
| Nome: PERCIVALDI - PELLEGRINI | Oss. N. 14 | |
| Cognome/Società: LEGA NORD | Data: 03/04/2010 | |
| Indirizzo osservante: VIA .. | Prot. N. 6215 | |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| | |
|--|--------|
| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
| Foglio: | Mapp.: |
| In qualità di: SEGRETARIO DI SEZIONE – CAPOGRUPPO CONSILIARE | |
| <p>Sintesi della richiesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. non si ritiene necessario rivalutare la cessione e asservimento della palazzina esistente nel comparto ex Mellin; b. si ritiene opportuno allargare il perimetro del CTL3 dalla odierna fila di cipressi sino alla strada di via Fornace per ricongiungere idealmente il parco del Molgora e terreno di consorzio; c. non si ritiene necessaria la nuova sede comunale a fronte di una perdita del prezioso parcheggio nella zona individuata; d. non si ritiene necessario il progetto per la nuova biblioteca nell'edificio storico del vecchio asilo; e. non viene rilevata la presenza di due strutture adibite a mensa scolastica; f. si ritiene opportuno vincolare la zona dello scatolificio S.p.a. Benedetti alla funzione attuale in quanto non opportuna la nuova indicazione di tipo residenziale – polifunzionale. | |

| | | | | |
|-----------------------------------|------------|-----------|--------------|----------------|
| AMBITO DI INFLUENZA - VARI | | | | |
| Ambito A: | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |

| | | | | |
|------|------|------|---------|------------------|
| DdP: | PdS: | PdR: | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |
|------|------|------|---------|------------------|

| | |
|--|---|
| ESITO | |
| PROPOSTA | PARZIALMENTE ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | <ul style="list-style-type: none"> a. l'asservimento di tale palazzina comporta nuova dotazione pubblica con destinazione a servizio a carattere polifunzionale. Si ricorda che, come trascritto in apposito atto di programmazione negoziata (Atto Unilaterale d'Obbligo), qualora l'amministrazione comunale dovesse ritenere non strategica tale cessione di proprietà, il proponente si obbliga a monetizzare tale standard secondo le modalità definite con la stessa amministrazione. L'inserimento di tale obiettivo, in entrambi i casi, prevede un beneficio per il comune, per questo si ritiene necessario mantenere tale previsione; b. l'individuazione di tale "polmone verde" (si veda definizione del CTL3 nella richiesta in oggetto) è coerente con quanto indicato dal Consorzio per il tempo libero recependone la perimetrazione. La superficie del Parco del Molgora è comunque inserita nella zona omogenea "E1 – Ambito agricolo produttivo" con grado di tutela e di salvaguardia "E2 – Ambito agricolo di valenza paesistica"; c. il progetto per la sede del nuovo municipio è ritenuto di importanza fondamentale essendo la struttura attuale ormai vetusta e poco consona. Sia per l'edificio attuale che per la Villa Banfi si prevede il riutilizzo in grado di garantire un sistema pubblico integrato con funzioni polifunzionali (amministrative, socio culturali, assistenziali, ricreative..). L'offerta del parcheggio dismesso verrà sopperita dall'incentivazione del parcheggio esistente a ridosso della stazione, esattamente tra la via Banfi e la via Della Chiesa; d. il progetto prevede il recupero della struttura che altrimenti resterebbe inutilizzata, mantenendone quindi il ripristino e la valorizzazione; e. le strutture adibite a mensa ad uso scolastico sono state rilevate all'interno della classificazione dei servizi "S1 – Aree per l'istruzione" quindi internamente alle strutture adibite a tale destinazione (si veda PdS); f. l'Amministrazione Comunale ritiene necessario ricucire il tessuto ad ovest della ferrovia soprattutto mediante il recupero della zona dello scatolificio (PA 1) che ad oggi presenta una struttura produttiva ormai vetusta e non consona con il contesto. Secondo le tendenze del mercato, la collocazione ne prevede un possibile recupero anche in termini residenziali e polifunzionali, da gestire e organizzare mediante uno specifico piano di dettaglio (masterplan) su indicazione dell'Amministrazione stessa nella quale troveranno loco anche sistemazioni e nuovi organizzazioni dal punto di vista viabilistico in rapporto alla ferrovia, alla ex SS. 342 dir e alla maglia viaria esistente. |

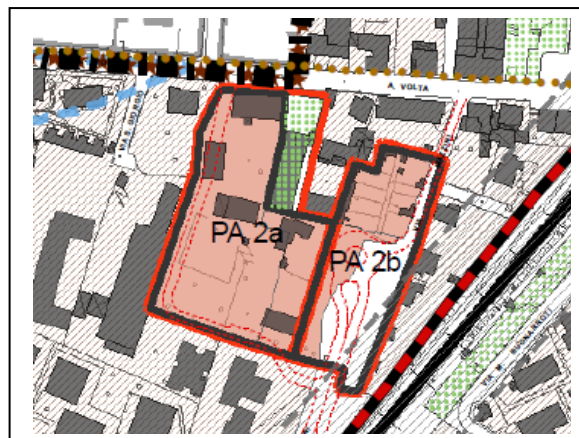
| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|--|---------|------------------------|
| Nome: GIANCARLA | | Oss. N. 15 |
| Cognome/Società: BANFI | | Data: 03/04/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA FRATELLI CERVI, 20090 SEGRATE (MI) | | Prot. N. 6218 |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|--------|
| Foglio: | Mapp.: |
| In qualità di: PROPRIETARIO | |
| Sintesi della richiesta: Richiesta di "Accordo integrativo Ex. Art. 11 L.R. 241/90 entro il procedimento di variante al PGT del Comune di Carnate". | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|------------|---------------|--------------|------------------|
| Ambito A: X | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |
| DdP: | PdS: | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|---|
| PROPOSTA | NON ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | <p>L'osservazione in oggetto viene respinta sull'essenziale considerazione che, come affermato dalla stessa parte osservante, la variante adottata, pur nella necessaria considerazione dell'interesse pubblico, "ha recepito in ampia parte le richieste avanzate dalla sig.ra Giancarla Banfi" nella proposta di inserimento-azzonamento formulata nel Novembre del 2009.</p> <p>Fermo quanto sopra, a fronte della maggiore edificabilità già concessa, non sussistono ulteriori e/o prevalenti ragione di interesse pubblico che consiglino la modifica dell'assetto viario, la soppressione della subordinazione dell'intervento edilizio al piano attuativo e la modifica in aumento del parametro dell'altezza massima consentita.</p> |



Estratto ambito di interesse

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

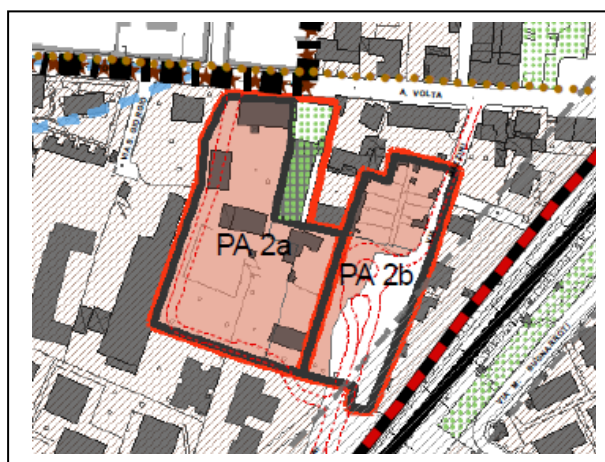
| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|------------------------------|---------|------------------------|
| Nome: FLAVIO | | Oss. N. 16 |
| Cognome/Società: ROSSI | | Data: 08/04/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA .. | | Prot. N. 6417 |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|--------|
| Foglio: | Mapp.: |
| In qualità di: TECNICO INCARICATO DELLA PROPRIETA' DELLA PARROCCHIA DEI SS.CORNELIO E CIPRIANO DEL COMUNE DI CARNATE | |
| Sintesi della richiesta: Segnalazione di errore a pag. 34 del PdR con modifica della volumetria segnalata da mc 5.800 a mc 8.400. Si richiede inoltre che l'area destinata alla viabilità indicata nel PA e la superficie a standard per parcheggi (6 mq/ab) rimangano di proprietà della parrocchia e ai suoi aventi causa con sola concessione ad uso pubblico. | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|------------|-----------|--------------|----------------|
| Ambito A: X | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |

| | | | | |
|------|------|---------------|---------|------------------|
| DdP: | PdS: | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |
|------|------|---------------|---------|------------------|

| ESITO | |
|--|--|
| PROPOSTA | ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | Si provvede a modificare l'incongruenza segnalata nel PdR. Si specifica inoltre che l'asservimento ad uso pubblico privato della dotazione minima dei servizi e della viabilità è demandata alla convenzione attuativa del piano. |



Estratto ambito di interesse

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|---|---------|--------------------------|
| Nome: FULVIA – PAOLA – MARIO | | Oss. N. 17 |
| Cognome/Società: RAVASI – VISCARDI - RAVASI | | Data: 08/05/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA L.BANFI 25, CARNATE - VIA L.BANFI 25 (CARNATE) – VIA ITALIA (BERNAREGGIO) | | Prot. N. 8470 |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: X |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|---|-----------|
| Foglio: 6 | Mapp.: 86 |
| In qualità di: PROPRIETARI | |
| Sintesi della richiesta: modifica dell'art. 38 relativamente alla definizione della superficie massima per le attività artigianali per la produzione dei servizi, "elevando l'indicativo valore di mq 300 a mq 500 o, in via generale, non ponendo limite alla mutazione di destinazione d'uso compatibile con la funzione principale". | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|-------------|-----------|--------------|----------------|
| Ambito A: | Ambito B: X | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |

| | | | | |
|------|------|--------|---------|------------------|
| DdP: | PdS: | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |
|------|------|--------|---------|------------------|

| ESITO | |
|--|---|
| PROPOSTA | ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | Si provvede a modificare l'art. 38 delle NTA del PdR. |



Estratto ambito di interesse

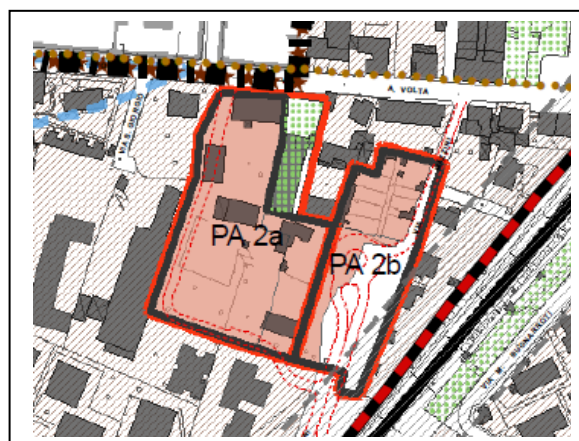
| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ESTREMI DELLA RICHIESTA | | |
|--|---------|------------------------|
| Nome: GIANCARLA | | Oss. N. 18 |
| Cognome/Società: BANFI | | Data: 03/06/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA FRATELLI CERVI, 20090 SEGRATE (MI) | | Prot. N. 10024 |
| Tel: | e-mail: | Osservazioni alle NTA: |

| TERMINI E CONDIZIONI DELLA RICHIESTA | |
|--|--------|
| Foglio: | Mapp.: |
| In qualità di: PROPRIETARIO | |
| Sintesi della richiesta: Richiesta di nuovo "Accordo integrativo ai sensi dell'art. 10 L.124/90", modificato rispetto alla proposta precedente presentata al comune di Carnate in data 03/04/2010 (cfr. oss. n. 15, prot. 6218). | |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|------------|---------------|--------------|------------------|
| Ambito A: X | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |
| DdP: | PdS: | PdR: X | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|---|
| PROPOSTA | NON ACCOLTA |
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | <p>L'osservazione in oggetto viene respinta sull'essenziale considerazione che, come affermato dalla stessa parte osservante, la variante adottata, pur nella necessaria considerazione dell'interesse pubblico, "ha recepito in ampia parte le richieste avanzate dalla sig.ra Giancarla Banfi" nella proposta di inserimento-azzonamento formulata nel Novembre del 2009.</p> <p>Fermo quanto sopra, a fronte della maggiore edificabilità già concessa, non sussistono ulteriori e/o prevalenti ragione di interesse pubblico che consiglino la modifica dell'assetto viario, la soppressione della subordinazione dell'intervento edilizio al piano attuativo e la modifica in aumento del parametro dell'altezza massima consentita.</p> |



Estratto ambito di interesse

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ENTE DI RIFERIMENTO | |
|--|--------------------------------|
| Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Dipartimento provinciale di Monza e Brianza | Oss. ARPA |
| Responsabile: ING.E.CIGADA – L.TOMASSINI | Data: 13/03/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA SOLFERINO 16, 20052 MONZA | Prot. N. 4878 |
| Tel: 039/3946311 | e-mail: monza@arpalombardia.it |

| SINTESI DEL PARERE | |
|----------------------------|---|
| 1. CONSIDERAZIONI GENERALI | a. Attenzione al critico problema dello smaltimento delle acque meteoriche, che dovrà trovare idonee soluzioni; b. Necessità di sviluppare adeguatamente il Regolamento Edilizio secondo i più aggiornati criteri di sostenibilità. |
| 2. MONITORAGGIO | Necessità di strutturare adeguatamente il sistema di monitoraggio, quale strumento fondamentale per determinare l'evoluzione dello stato del territorio e dell'attuazione delle azioni di piano, consentendo, di conseguenza, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, il controllo degli effetti indotti, l'eventuale attivazione di misure correttive e il riorientamento/aggiornamento del piano. In merito si veda l'allegato "Indicatori per la VAS e il PGT". |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|------------|-----------|--------------|------------------|
| Ambito A: | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |
| DdP: | PdS: | PdR: | V.A.S.: X | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|--|
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | ACCOLTA |
| 1. CONSIDERAZIONI GENERALI | a. Tali accorgimenti e tematiche verranno opportunamente approfondite in sede di piano attuativo; b. Parallelamente al procedimento è stato redatto, per volontà dell'A.C., il Regolamento Edilizio secondo i più aggiornati criteri di sostenibilità edilizia, in termini di risparmio energetico e utilizzo di fonti rinnovabili. |
| 2. MONITORAGGIO | E' stato analizzato l'allegato proposto degli "Indicatori per la VAS e il PGT"; si provvede ad integrare il sistema di monitoraggio con le indicazioni dell'allegato in oggetto. |

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ENTE DI RIFERIMENTO | |
|--|------------------|
| ASL MONZA E BRIANZA – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA U.O. IGIENE EDILIZIA | Oss. ASL |
| Responsabile: ING. RAFFAELE MANNA | Data: 14/05/2010 |
| Indirizzo osservante: VIA NOVARA 3, 20033 DESIO | Prot. N. 8878 |
| Tel: 0362/304872-3 | e-mail: |

| SINTESI DEL PARERE | |
|--------------------------------|---|
| 1. AMBITO DI TRASFORMAZIONE D2 | <p>Al fine di evitare la commistione della funzione residenziale con le attività artigianali produttive previste all'interno del comparto, si invita <u>codesta Amministrazione</u> ad introdurre nelle norme una misura cautelativa attraverso due soluzioni proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una fascia di salvaguardia ambientale con funzione di zona filtro a separazione delle diverse funzioni, di larghezza non inferiore a 40 m mediante quinta alberata e arbustiva a foglia persistente; - Interporre tra la funzione residenziale e quella artigianale edifici con destinazione terziaria privi di attività che possano risultare di molestia per la funzione residenziale. |

| AMBITO DI INFLUENZA | | | | |
|---------------------|---------------------|-----------|--------------|------------------|
| Ambito A: | Ambito B: | Ambito C: | Ambito E1: | Ambito E2: |
| Ambito D1: | Ambito D2: X | Ambito S: | Ambito CTL3: | Ambito S PROG: |
| DdP: X | PdS: | PdR: | V.A.S.: | RICH.NON PERTIN: |

| ESITO | |
|--|--|
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | ACCOLTA |
| 1. AMBITO DI TRASFORMAZIONE D2 | La proposta di realizzare una fascia di mitigazione da realizzarsi secondo le due soluzioni proposte è demandata al piano attuativo; si ricorda che una fascia di mitigazione è già stata prevista per la riqualificazione e mitigazione su tutta la via G.Galilei verso la zona residenziale esistente. |



Estratto ambito di interesse

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| ENTE DI RIFERIMENTO | |
|---|--|
| Provincia Monza e Brianza, Settore Pianificazione Territoriale e Parchi | <u>Oss. PROVINCIA MB</u> |
| <u>Responsabile</u> : ARCH. A. INFOSINI | <u>Data</u> : 28/05/2010 |
| <u>Indirizzo osservante</u> : PIAZZA DIAZ, 20052 MONZA | <u>Prot. N.</u> 9855 |
| <u>Tel</u> : 039/3946311 | <u>e-mail</u> : a.infosini@provincia.mb.it |

A seguito del parere in oggetto per la valutazione di compatibilità con il PTCP, ex L.R. 12/2005, del Documento di Piano della Variante al PGT in oggetto (adottata con delibera C.C. n.2 del 08/01/2010), ad ogni paragrafo corrisponde la sintesi delle disposizioni del PTCP, distinte e graduate in funzione degli effetti che le stesse producono sullo strumento comunale, come previsto dall'art. 4 delle NdA del PTCP di riferimento.

Le disposizioni si differenziano come segue (si veda "SINTESI DEL PARERE"):

1. Prescrizioni direttamente vincolanti;
2. Prescrizioni indirette e indirizzi;
3. Ulteriori contributi, riportati a titolo collaborativo.

| SINTESI DEL PARERE | |
|-------------------------------------|---|
| 1. QUADRO CONOSCITIVO E ORIENTATIVO | <p><u>PRESCRIZIONI DIRETTE:</u> Rappresentare gli alberi di interesse monumentale di cui all'art. 65 del PTCP, oggetto di integrazione comunale, anche nella tavola che rileva lo stato dei vincoli e delle sensibilità presenti sul territorio comunale (DP-P2 "Carta dei vincoli e delle sensibilità") e indicare le prescrizioni ad essi riferite nelle Norme di Piano (afr. Par. 3.1.3);</p> <p><u>INDIRIZZI:</u></p> <p>a. Integrare il DdP con "idonea documentazione conoscitiva delle condizioni di mobilità, esistenti e di progetto" di cui all'art. 75 delle NdA del PTCP (cfr. par. 3.1.1);</p> <p>b. Sostituire nell'elaborato DP P2 la rappresentazione delle fasce fluviali indicate come vincolo del PAI, con quelle delle aree a rischio idrogeologico riconosciute nello studio geologico a supporto del PGT e da questo proposte come aggiornamento al PAI stesso (cfr. par. 3.1.2);</p> <p>c. Rivedere la perimetrazione del nucleo storico prossimo alla chiesa dei SS. Cornelio e Cipriano e all'oratorio di San Tarcisio, valutando la possibilità di includere anche "spazi aperti pubblici e privati interclusi, ed esterni adiacenti, edifici isolati ecc.", "aree di pertinenza funzionale o visiva di edifici e nuclei isolati, aree in edificate, verde, fasce di rispetto o di protezione visiva, edifici di costruzione o ricostruzione recente interclusi o accorpatis ad un agglomerato storico" (art. 36, c.1, PTCP) (cfr. par. 3.1.4);</p> <p>d. Completare la ricognizione degli elementi costitutivi del paesaggio locale nella Carta del Paesaggio (tav. DP C17 "Rilevanze Paesistiche"), mediante l'individuazione degli elementi storico-paesaggistico di cui alla tav. 3 del PTCP, previa verifica ed aggiornamento (cfr. 3.1.5);</p> <p><u>ULTERIORI CONTRIBUTI:</u> Si segnala che nella tav. DP C17 "Rilevanze paesistiche" vengono indicate aree di rispetto archeologico (art. 41 PTCP) che non risultano coincidere con quelli rappresentati nella tavola DP P2 "Carta dei vincoli e delle sensibilità" (cfr. par. 3.1.5).</p> |
| 2. SCENARIO STRATEGICO DI PIANO | <p><u>INDIRIZZI:</u> Integrare il DdP con idonea motivazione e documentazione circa il sostanziale esaurimento della disponibilità di slp per la funzione d'uso residenziale (cfr. par. 3.2.1).</p> |
| 3. DETERMINAZIONI DI PIANO | <p><u>INDIRIZZI:</u></p> <p>a. Integrare il DdP con le analisi trasportistiche mancanti e con l'esplicita valutazione circa la sostenibilità del carico urbanistico sulla rete della mobilità, comprendenti specifici approfondimenti relativi alle previsioni D2a, D2b e PA1 (cfr. par. 3.3.1);</p> <p>b. La realizzazione degli ambiti di trasformazione (C1, C2a, C2b, C3, D2a e D2b) deve costituire occasione di riqualificazione e ricomposizione dei fronti urbani. In particolare la progettazione dovrà individuare opportune opere di mitigazione lungo tutto il perimetro di margine verso gli spazi aperti, in riferimento alle tipologie riportate nel Repertorio "B", allegate al PTCP (cfr. par. 3.3.2);</p> <p>c. Ambiti C1/C2a/C2b: affrontare la pianificazione nell'area in maniera complessiva, così da distribuire i volumi edificabili in adiacenza all'esistente, favorendo la disponibilità di una più</p> |

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| | |
|----------------------------------|--|
| | <p>lunga fascia di mitigazione e definizione del nuovo margine urbano (cfr. par. 3.3.3);</p> <p>d. Ambiti D2a/D2b: integrare l'art. 20 delle NdA del DdP in modo tale da considerare ammissibili le funzioni relative a "media struttura di vendita" e "logistica > 2.000 mq" solo dopo la positiva dimostrazione della sostenibilità del carico urbanistico da esse generato sulla rete delle mobilità e dopo l'entrata in esercizio della nuova viabilità di accesso e di distribuzione interna al comparto. Per quanto attiene alla funzione "logistica > 2.000 mq" in ogni caso nel citato articolo dovrà essere fissato dal Comune, in base al principio di ragionevolezza, un limite massimo. Si chiede di attestare la volumetria sul margine orientale degli ambiti favorendo per il margine occidentale la localizzazione degli interventi tesi alla valorizzazione delle funzioni ecologiche del corridoio fluviale del torrente Molgora (es. fasce boscate, filari, etc). Inoltre, la realizzazione dei volumi previsti non dovrà occludere la percezione del contesto vallivo dell'area residenziale contermina, ma viceversa valorizzare la fruizione almeno visiva. La viabilità di accesso al comparto e di distribuzione interna dovrà collocarsi il più possibile a distanza dal torrente Molgora, al di fuori della fascia di vincolo ex D.Lgs. 42/04, art. 142 lett. c. (cfr. par. 3.3.4).</p> <p><u>ULTERIORI CONTRIBUTI:</u></p> <p>a. Si segnala incoerenza tra le perimetrazioni dell'ambito C2a indicate nelle "schede operative degli ambiti" (DP-P1) (cfr. par. 3.3.3);</p> <p>b. Si segnala quanto indicato all'art. 5 c. 5 della L.R. 13/09 (cfr. par. 3.3.5).</p> |
| 4. TEMATICHE DI DIFESA DEL SUOLO | <p><u>INDIRIZZI:</u></p> <p>Verificare lo stato di attuazione del riconoscimento del reticolo idrografico minore e la definizione delle attività di polizia idraulica come previsto dalla DGR25/01/2002 n. 7/7868 e DGR 1/08/2003 n. 7/13950, che risultano essere subordinate a validazione vincolante di Regione Lombardia (par. 3.4.1).</p> |

AMBITO DI INFLUENZA: GENERICO

| ESITO | |
|--|---|
| PROVVEDIMENTI CONSEGUITI E MOTIVAZIONI | PARZIALMENTE ACCOLTA |
| 1. QUADRO CONOSCITIVO E ORIENTATIVO | <p><u>PRESCRIZIONI DIRETTE (ACCOLTA):</u></p> <p>Si provvede a modificare la carte in oggetto con l'opportuno inserimento degli alberi di interesse monumentale di cui all'art. 65 del PTCP, oltre ad integrare le prescrizioni ad essi riferite nelle Norme di Piano (afr. Par. 3.1.3);</p> <p><u>INDIRIZZI (ACCOLTA):</u></p> <p>a. La relazione del DdP (DP C6) a pag. 95 e succ. richiama il PGU quale studio di settore e di maggior dettaglio sul tema delle dinamiche di traffico e mobilità urbana. Inoltre le integrazioni al DdP inviate in data 02/04/2010 (prot. Prov.14076) sono supportate da specifico studio di impatto sulla viabilità locale che si intende recepito e approvato in sede di accoglimento dei presenti indirizzi come DP C6-all.1 alla Relazione del DdP;</p> <p>b. Si ritiene coerente e opportuno accogliere positivamente tale indirizzo con la modifica di quanto evidenziato nella tav. DP P2 "Carta dei vincoli e delle sensibilità" provvedendo a sostituire alle classi di fattibilità le aree a rischio idrogeologico riconosciute nello studio geologico a supporto del DdP; tav. DP P4d "Previsioni di Piano Fattibilità geologica" provvedendo a sostituire alle classi di fattibilità le aree a rischio idrogeologico riconosciute nello studio geologico a supporto del DdP. Inoltre si modifica la nomenclatura dell'elaborato DP P4d con la seguente intitolazione: "Previsioni di Piano Fattibilità idrogeologica";</p> <p>c. Si provvede ad inserire il nucleo in oggetto nella perimetrazione del "Perimetro ambito di antica formazione", negli appositi documenti cartografici; tale individuazione identifica la sola traccia degli insediamenti storici senza attribuire necessariamente agli edifici ivi presenti carattere di "Nucleo di antica formazione" riconoscendone comunque il valore ambientale;</p> <p>d. Si provvede a modificare la tav. in oggetto a seguito del confronto con la tav. 3 del PTCP inserendo il nuovo strato informativo degli elementi di interesse storico – paesaggistico effettivamente rilevati alla scala locale;</p> <p><u>ULTERIORI CONTRIBUTI (ACCOLTA):</u></p> <p>Si provvede a uniformare le due tavole in oggetto come segnalato.</p> |
| 2. SCENARIO STRATEGICO DI | <p><u>INDIRIZZI (PARZIALMENTE ACCOLTA):</u></p> <p>Si conferma quanto già evidenziato nella Relazione del DdP (cfr. Condizione di preammissibilità, pag. 144) ove viene evidenziata la coerenza delle previsioni insediative con gli indirizzi del PTCP</p> |

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|

| | |
|----------------------------------|--|
| PIANO | (cfr. ALLEGATO A-B integrazioni in data 02/04/2010 prot. prov. 14076) |
| 3. DETERMINAZIONI DI PIANO | <p><u>INDIRIZZI (PARZIALMENTE ACCOLTA):</u></p> <p>a. Si rimanda al precedente punto 1a) del “Quadro conoscitivo e orientativo”;</p> <p>b. In merito a tale punto si integrano gli indirizzi all’interno delle schede operative inerenti, con opportuni accorgimenti in termini di mitigazione e salvaguardia sul fronte non edificato di tutela agricola paesistica, come indirizzo da perseguire in sede di piano attuativo;</p> <p>c. Come al punto precedente si provvede a individuare nelle schede operative di riferimento, univoche per per ogni PA individuato, misure atte alla pianificazione complessiva per i tre ambiti in oggetto Ambiti C1/C2a/C2b, come indirizzo da perseguire in sede di piano attuativo;</p> <p>d. Si provvede a integrare l’art. in oggetto con le seguenti prescrizioni operative “Nuove attività di logistica maggiori a mq. 2.000 di SIp e comunque non superiori a mq. 10.000 di SIp possono essere ammesse previo piano attuativo e studio della viabilità esteso al territorio comunale ed al territorio dei Comuni limitrofi”;</p> <p><u>ULTERIORI CONTRIBUTI (PARZIALMENTE ACCOLTA):</u></p> <p>a. Anche a seguito di una verifica con l’Ufficio Tecnico si provvede a correggere la perimetrazione dell’ambito C2a con quando individuato nel PGT 2007, coerenziando la cartografia di riferimento sia per le tav. DP-P4 e sia per le schede strategiche;</p> <p>b. Il PdS presenta una dotazione di aree per servizi oltre la soglia minima di legge (circa 38 mq/ab) a cui si aggiungono le aree per servizi a carattere sovra comunale. Pertanto non si ritiene significativo la potenzialità insediativa derivante dall’applicazione della L.R. 13/09.</p> |
| 4. TEMATICHE DI DIFESA DEL SUOLO | <p><u>INDIRIZZI (PARZIALMENTE ACCOLTA):</u></p> <p>Per tale punto si specifica che l’iter per il riconoscimento del reticolo idrografico minore e la definizione delle attività di polizia idraulica come previsto dalla DGR25/01/2002 n. 7/7868 e DGR 1/08/2003 n. 7/13950, subordinate a validazione vincolante di Regione Lombardia (par. 3.4.1), risulta attualmente in fase in itinere.</p> |

| | | | | | |
|------------|--|----------|--|----------|--|
| FAVOREVOLI | | CONTRARI | | ASTENUTI | |
|------------|--|----------|--|----------|--|